20,000	lire	per	5	commende di	4,000 lire
18,000	,,	per	6	commende di	3,000 lire
25,000	,,	per	10	commende di	2,000 lire
20,000	,,	per	10	commende di	2,500 lire
25,000	,,	per	25	commende di	1,000 lire
72,000	,,	per	120	pensioni di	600 lire
20,000	,,	per	fondo di riserbo		
200,000	lire in tutto.				

La decorazione consiste in una croce bianca incassata in oro sospesa ad un nastro azzurro. I gran-croci la portano coronata, e al lato sinistro del petto tengono una stella ricamata in oro ed in argento.

TAVOLA CCXXIII.

CAVALIRE DELL' ORDINE CIVILE DI SAVOJA

L'attuale re di Sardegna, Carlo Alberto, ben persuaso del vantaggio grande che recano le onorificenze cavalleresche, in quanto che valgano efficacemente a promovere nei sudditi di qualunque classe il desiderio di ben fare, colla speranza d'esserne rimunerati con premi onorifici, atti a renderli distinti in mezzo a loro concittadini, venne in pensiere d'erigere un ordine novello. E siccome vide esser bene estendere la dignità cavalleresca eziandio fra i non appartenenti alla milizia, così nel giorno 29 ottobre istituì l' Ordine civile di Savoja, così detto.

Egli lo destinò agl' impiegati superiori che abbiano adempiuto a delle commissioni di Governo, come anche ai dotti, agli

autori e agli artisti che hanno reso di pubblica ragione qualche opera importante, o siansi procacciati una nominanza nell' architettura o nelle altre belle arti, o pure sian riusciti a perfezionare essenzialmente qualche scoperta importante veramente utile alla umana società; o abbiano a se stessi acquistato una gran fama nell' istruire e allevare la gioventù. Ognun vede fino a qual segno debba riuscir giovevole la istituzione del re Carlo Alberto, la quale mirando a premiare ogni sorta d'ingegni viene a servire in modo potentissimo al progredimento delle arti, delle lettere e delle scienze, prese sotto qualsivoglia aspetto.

Dagli statuti pertinenti all'Ordine civile di Savoja, del quale ragioniamo, ricavasi, che in esso esistono quaranta pensioni, in tutto ascendenti alla somma di 30,000 lire annuali, di cui dieci sono di lire 1000, dieci di lire 800, e venti di lire 600. A norma degli statuti stessi, i cavalieri nel ricevere la dignità giurano fedeltà al re, obbedienza alle leggi, e promettono in oltre pure con giuramento di rispettare la riserbatezza e la moralità nelle loro opere, e di nulla insegnare di contrario alla cattolica fede.

Qui non sarà fuor di proposito dire, che lo stesso re di Sardegna, Carlo Alberto, correndo l'anno 1833, pensò di fondare anche una medaglia militare, in premio al merito de' soldati. Egli mandò ad effetto il suo pensiere nel giorno 26 marzo dell' anno suddetto. La medaglia è in oro e in argento; da un lato di essa e una croce colla corona e il motto *al valor militare*; nel rovescio veggonsi due rami di alloro, tra' quali è impresso il nome di quello che n' è decorato ; la bella e meritevole azione da lui fatta e per la quale riceve l'onorificenza, come pure il giorno in cui la eseguì veggonsi scolpiti sull'orlo. È poi da osservare che quelli che ricevono la medaglia d'oro hanno un'assegno annuale

V. V. T. CCXXIV.

N. Cousoni dis. Prof. Cav. Gio. Silvagni dir. N. Moneta inc.

Cav. della linea Ernestina in Sassonia

di cento
assegno
caso di
orfani p

A
della lin
sto di S
Sassonia
ria della
nell' ann
che port
1690 da
una onori
dine è di
mane stal
ma classe
plici, n
principe
scimen
se. È
gran c
trasme
datore
ai cons
Insegr.

di cento lire, e quelli che la ricevono di argento hanno un assegno di cinquanta lire; e sì per quelli che per questi, in caso di morte, le pensioni sono riversibili alla vedova, e agli orfani per fino a tantoche siano giunti all' età di quindici anni.

TAVOLA CCXXIV.

CAVALIERE DELLA LINEA ERNESTINA IN SASSONIA

A seconda degli statuti del 25 dicembre 1833, i duchi della linea ernestina, Federico di Sassonia Altenburg, Ernesto di Sassonia-Coburg-Gotha, e Bernardo Enrico Freundo di Sassonia-Meiningen, e Hildburghausen, per onorare la memoria della linea speciale di Sassonia-Gotha-Altenburg, estinta nell' anno 1825, rinnovarono *l'Ordine dell' Integrità germanica*, che porta per divisa: *fideliter et constanter*, istituito già nel 1690 da Federico I duca di Sassonia-Gotha-Altenburg, come una onorifica distinzione e una ricompensa al merito. L' Ordine è diviso in quattro classi, e il numero de' membri rimane stabilito a nove gran croci, dodici commendatori di prima classe, diciotto della seconda, e trentasei cavalieri semplici, non comprendendosi nel numero gli stranieri. Tutti i principi del ramo ernestino, a datare dal giorno del loro nascimento, sono ed appartengono per diritto alla prima classe. È da osservar poi che coloro che vengono insigniti della gran croce, ricevono al tempo stesso la nobiltà, da esser trasmessa ne' discendenti. La gran croce, e quella di commendatore della prima classe non soglionsi conferire se non che ai consiglieri privati; la croce di commendatore di seconda